

Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Dicembre 2027

Relazione semestrale
al 30 giugno 2026



Sede Legale

Via Melchiorre Gioia, 22
20124 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 118.200.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

INDICE

SOCIETÀ DI GESTIONE

FONDI GESTITI

IL DEPOSITARIO

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

NOTA ILLUSTRATIVA

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2026:

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE*
- *ELENCO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI*
- *TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E TOTAL RETURN SWAP*

SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all’incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all’incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

In data 1° marzo 2025, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Epsilon SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

In data 1° luglio 2025, è stato trasferito il ramo Gestioni Collettive di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A. a beneficio di Eurizon Capital SGR S.p.A. a seguito dell’operazione di scissione totale di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A..

In data 1° dicembre 2025, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Eurizon Capital S.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A..

L’attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Via Melchiorre Gioia 22.

Sito Internet: www.eurizoncapital.com

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 118.200.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l’attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali alla data di approvazione della presente relazione è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott.	Gregorio DE FELICE	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.ssa	Maria Luisa GOTA	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Dott.ssa	Paola ANGELETTI	Consigliere
Dott.ssa	Maria Luisa CICOGNANI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Francesca CULASSO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Dott.	Alessandro SCARFO	Consigliere
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente
Dott.	Bruno PICCA	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Federico PIPPO	Presidente
Dott.	Marco Antonio Modesto DELL’ACQUA	Sindaco effettivo
Dott.	Ernesto CARRERA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECCATE	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito:

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Comparto FAI Progetto Italia 2021
 Comparto FAI Progetto Italia II
 Epsilon Bond Opportunità
 Epsilon Bond Opportunità - Edizione 2
 Epsilon Bond Opportunità - Edizione 3
 Epsilon Bond Opportunità - Edizione 4
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 3
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 4
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 5
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 6
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Dicembre 2027
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Luglio 2029
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Maggio 2029
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Ottobre 2027
 Epsilon Difesa 100 Azioni Giugno 2027
 Epsilon Difesa 100 Azioni Luglio 2027
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 3
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 4
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 5
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 6
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 7
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 8
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito ESG 4 Anni
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito ESG 4 Anni - Edizione 2
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito Febbraio 2026
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito Marzo 2026
 Epsilon Difesa 100 Azioni Settembre 2027
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 1
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 2
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 3
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 4
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 10
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 11
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 12
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 13
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 8
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 9
 Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Giugno 2026
 Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Luglio 2026
 Epsilon Difesa 85 Megatrend Azionario Aprile 2027
 Epsilon Difesa 85 Megatrend Azionario Gennaio 2027
 Epsilon DLongRun
 Epsilon Flessibile 20
 Epsilon Imprese Difesa 100 ESG - Edizione 2
 Epsilon Imprese Difesa 100 ESG - Edizione 3
 Epsilon Imprese Difesa 100 ESG Dicembre 2025
 Epsilon Imprese Protezione 1 Anno
 Epsilon Imprese Protezione 1 Anno - Edizione 2
 Epsilon Italy Bond Short Term
 Epsilon Obbligazionario Breve Termine

Epsilon Obbligazioni 2027
 Epsilon Obbligazioni 2028
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni - Edizione 2
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni - Edizione 3
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni - Edizione 4
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni - Edizione 5
 Epsilon Progressione 20 Protetto
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 2
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 3
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 4
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 5
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 6
 Epsilon QEquity
 Epsilon QIncome
 Epsilon Qreturn
 Epsilon QValue
 Epsilon Risparmio Aprile 2026
 Epsilon Risparmio Luglio 2026
 Epsilon Risparmio Marzo 2026
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Dicembre 2027
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Dicembre 2027 - Edizione 2
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Giugno 2027
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Settembre 2027
 Epsilon STEP 30 Megatrend Marzo 2028
 Epsilon Valore Dollaro
 Epsilon Valore Dollaro - Edizione 2
 Eurizon Aggregate Bond Euro 2028
 Eurizon AM Bilanciato Etico
 Eurizon AM Euro Multifund
 Eurizon AM Euro Multifund II
 Eurizon AM Flexible Credit Portfolio
 Eurizon AM Flexible Trilogy
 Eurizon AM Global Multiasset 30
 Eurizon AM Global Multiasset II
 Eurizon AM Rilancio Italia TR
 Eurizon AM Ritorno Assoluto
 Eurizon AM TR Megatrend
 Eurizon AM TR Megatrend II
 Eurizon Approccio Contrarian
 Eurizon Azionario Internazionale Etico

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Eurizon Azioni America
 Eurizon Azioni Area Euro
 Eurizon Azioni Energia e Materie Prime
 Eurizon Azioni Europa
 Eurizon Azioni Internazionali
 Eurizon Azioni Italia
 Eurizon Azioni Paesi Emergenti
 Eurizon Azioni PMI Italia
 Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 1
 Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 2
 Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 3
 Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 4
 Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 5
 Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 6
 Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 7
 Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 1
 Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 2
 Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 3
 Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 4
 Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 5
 Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 6
 Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 7
 Eurizon Bilanciato 75 - Edizione 1
 Eurizon Bilanciato 75 - Edizione 2
 Eurizon Bilanciato 75 - Edizione 3
 Eurizon Bilanciato Euro Multimanager
 Eurizon Circular & Green Economy
 Eurizon Corporate Bond Euro 2028
 Eurizon Credit Bond Opportunities
 Eurizon Credit Opportunities
 Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026
 Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026
 Eurizon Diversificato Etico
 Eurizon Diversified Global Bond
 Eurizon Diversified Income
 Eurizon Diversified Income - Edizione 2
 Eurizon Diversified Income - Edizione 3
 Eurizon Diversified Income - Edizione 4
 Eurizon Diversified Income Strategy
 Eurizon Dynamic Step to Global Trends
 Eurizon Dynamic Step to Infrastructure
 Eurizon Dynamic Step to Robotics
 Eurizon ECRA Infrastrutture
 Eurizon ECRA Infrastrutture Eltif
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026
 Eurizon FIA Futuro Italia
 Eurizon FIA Sviluppo Italia
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026
 Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026
 Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026

Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2027
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026
 Eurizon Government Bond Euro 2028
 Eurizon High Income Credit
 Eurizon High Yield Bond Euro 2028
 Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027
 Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Marzo 2027
 Eurizon Investo Smart 10
 Eurizon Investo Smart 20
 Eurizon Investo Smart 40
 Eurizon Investo Smart 60
 Eurizon Investo Smart 75
 Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027
 Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo
 Eurizon Market Selection 20
 Eurizon Market Selection 45
 Eurizon Market Selection 75
 Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo
 Eurizon Multimanager Trend Base
 Eurizon Multimanager Trend Plus
 Eurizon Multimanager Trend Standard
 Eurizon Obbligazionario 18 Mesi - Edizione 2
 Eurizon Obbligazionario Etico
 Eurizon Obbligazioni Cedola
 Eurizon Obbligazioni Corporate Alto Rendimento
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Emergenti
 Eurizon Obbligazioni Euro
 Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Euro High Yield
 Eurizon Obbligazioni Finanziarie 5 anni - Edizione 1-2026

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Eurizon Obbligazioni Finanziarie 5 anni - Edizione 2-2026
 Eurizon Obbligazioni Internazionali
 Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026
 Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026
 Eurizon Obiettivo Risparmio
 Eurizon Obiettivo Valore
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2027
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2028
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2029
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Giugno 2028
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Giugno 2029
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Marzo 2028
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Marzo 2029
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Marzo 2030
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Settembre 2028
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Settembre 2029
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Valore - Edizione 1-2025
 Eurizon Opportunity Bond
 Eurizon Opportunity Bond - Edizione 2-2026
 Eurizon Orizzonte Protetto 5 anni - Edizione 1-2025
 Eurizon PIR Italia - ELTIF
 Eurizon PIR Italia 30
 Eurizon PIR Italia Azioni
 Eurizon PIR Italia Obbligazioni
 Eurizon PIR Obbligazionario
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 10
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 11
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 12
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 1-2026
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 13
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 2
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 2-2026
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 3
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 4
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 5
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 6
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 7
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 8
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 9
 Eurizon Private Allocation Moderate
 Eurizon Private Allocation Plus
 Eurizon Private Allocation Start
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa II
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa III
 Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio
 Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo
 Eurizon Progetto Italia 20
 Eurizon Progetto Italia 40
 Eurizon Progetto Italia 70
 Eurizon Progressione 25

Eurizon Progressione 50
 Eurizon Progressione 50 - Edizione 2
 Eurizon Progressione Azionaria 25 - Edizione 2
 Eurizon Progressione Azionaria 25 - Edizione 3
 Eurizon Progressione Azionaria 25 - Edizione 4
 Eurizon Progressione Azionaria 25 - Edizione 5
 Eurizon Progressione Azionaria 50 - Edizione 3
 Eurizon Progressione Azionaria 50 - Edizione 4
 Eurizon Progressione Azionaria 50 - Edizione 5
 Eurizon Progressione Azionaria 50 - Edizione 6
 Eurizon Reddito Diversificato
 Eurizon Rendimento Diversificato
 Eurizon Rendimento Diversificato Marzo 2028
 Eurizon Rendita
 Eurizon Riserva 2 anni
 Eurizon Selection Credit Bonds
 Eurizon Soluzione 10
 Eurizon Soluzione 40
 Eurizon Soluzione 60
 Eurizon Soluzione Imprese
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 1-2025
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 1-2026
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 2-2025
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 2-2026
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 3-2025
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 3-2026
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 4-2025
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 4-2026
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 5-2025
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 5-2026
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 6-2025
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 7-2025
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 8-2025
 Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 1-2025
 Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 1-2026
 Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 2-2025
 Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 2-2026
 Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 3-2025
 Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 3-2026
 Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 4-2025

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 1-2025
 Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 1-2026
 Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 2-2025
 Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 2-2026
 Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 3-2025
 Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 3-2026
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Dicembre 2027
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Giugno 2027
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2027
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2028
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Settembre 2027
 Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Giugno 2027
 Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Settembre 2027
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Dicembre 2027
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Giugno 2028
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Marzo 2028
 Eurizon STEP 70 PIR Italia Giugno 2027
 Eurizon Step Active Trend 25 - Edizione 1-2026
 Eurizon Step Active Trend 25 - Edizione 2-2026
 Eurizon Step Active Trend 50 - Edizione 1-2026
 Eurizon Step Active Trend 50 - Edizione 2-2026
 Eurizon Step Active Trend 75 - Edizione 1-2026
 Eurizon Step Active Trend 75 - Edizione 2-2026
 Eurizon Step Obiettivo Europa - Edizione 1-2026
 Eurizon Step to Emerging Markets Top Brands
 Eurizon Step to Emerging Markets Top Brands - Edizione 2
 Eurizon Step to Global Trends
 Eurizon Strategia Credito 3 anni - Edizione 1-2025
 Eurizon Strategia Credito 3 anni - Edizione 2-2025
 Eurizon Strategia Credito 3 anni - Edizione 3-2025
 Eurizon Strategia Credito 3 anni - Edizione 4-2025
 Eurizon Strategia Inflazione Dicembre 2027
 Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027
 Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026
 Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2027
 Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2028
 Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026
 Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026
 Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2027
 Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2028
 Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026
 Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026
 Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2027
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 3 anni - Edizione 1-2026
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 3 anni - Edizione 2-2026
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 5 anni - Edizione 1-2025

Eurizon Strategia Obbligazionaria 5 anni - Edizione 1-2026
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 5 anni - Edizione 2-2025
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 5 anni - Edizione 2-2026
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 5 anni - Edizione 3-2025
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 5 anni - Edizione 3-2026
 Eurizon Strategia Obbligazionaria High Yield 5 anni - Edizione 1-2025
 Eurizon Strategia Obbligazionaria High Yield 5 anni - Edizione 2-2025
 Eurizon Strategia Obbligazionaria High Yield 5 anni - Edizione 3-2025
 Eurizon Target Credit
 Eurizon Target Portfolio 2028
 Eurizon Target Solution 40 - Edizione 2
 Eurizon Target Solution 40 - Settembre 2028
 Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 1
 Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 2
 Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 3
 Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 4
 Eurizon Team 1
 Eurizon Team 2
 Eurizon Team 3
 Eurizon Team 4
 Eurizon Team 5
 Eurizon Tesoreria Euro
 Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 1
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 2
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 3
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 4
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 5
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 6
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 7
 FAI - PRIVATE MARKETS INSIGHT FUND II - FONDO FEEDER
 FAI Mercati Privati Europei
 FAI Mercati Privati Globali
 FAI MERCATI PRIVATI OPPORTUNITÀ REALI
 FAI Mercati Privati Sostenibili
 Fideuram Alternative Investments - Private Debt Special Opportunities Fund
 Fideuram Alternative Investments - Private Markets Insight Fund
 Fideuram Bilanciato
 Fideuram Italia
 Fideuram Master Selection Balanced
 Fideuram Master Selection Equity Global
 Fideuram Master Selection Equity Global Emerging Markets
 Fideuram Risparmio Attivo
 Piano Azioni Italia
 Piano Bilanciato Italia 30
 Piano Bilanciato Italia 50
 Target Bond 2028

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Target Rendimento

IL DEPOSITARIO

Il Depositario del Fondo è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite del seguente soggetto:

a) Banche

Intesa Sanpaolo S.p.A..

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON STEP 50 OBIETTIVO NET ZERO DICEMBRE 2027" è stato istituito in data 28 luglio 2022, ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio come successivamente modificato. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo dal 22 settembre 2022. La sottoscrizione delle quote del Fondo è effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", compreso tra il 22 settembre 2022 e il 13 dicembre 2022. La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2028 salvo proroga. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2027. Entro i 12 mesi successivi alla scadenza del ciclo di investimento, il Fondo sarà oggetto di fusione per incorporazione nel fondo "Eurizon Team 4" ovvero in altro fondo caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella perseguita dal fondo "Eurizon Team 4", nel rispetto della disciplina vigente in materia di operazioni di fusione tra fondi. Ai partecipanti al Fondo sarà preventivamente fornita apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione; i medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, a partire dal 14 dicembre 2025, il rimborso delle quote possedute senza applicazione di alcuna commissione. Il Fondo, denominato in euro, prevede due classi di quote, definite quote di "Classe A" e quote di "Classe D".

Le quote di "Classe A" sono del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti a tale Classe, ma restano compresi nel patrimonio afferente alla stessa Classe. Le quote di "Classe D" sono del tipo a distribuzione, secondo le modalità di seguito indicate. La SGR procede con periodicità annuale, con riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione di ogni esercizio contabile (1° gennaio - 31 dicembre), alla distribuzione ai partecipanti alla "Classe D" di un ammontare predeterminato, pari all'1,50% del valore iniziale delle quote di "Classe D". Tale distribuzione può essere superiore al risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo considerato e può comportare la restituzione di parte dell'investimento iniziale del partecipante. In particolare, rappresenta una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito che eccede il risultato conseguito dalla "Classe D" nel periodo di riferimento o non è riconducibile a risultati conseguiti dalla stessa "Classe D" in periodi precedenti e non distribuiti. Rappresenta inoltre una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito fino a compensazione di eventuali risultati negativi di periodi precedenti. Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote di "Classe D" e della situazione di mercato. Hanno diritto alla distribuzione i partecipanti alla "Classe D" esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola. I diritti rivenienti dalla distribuzione si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo. La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2023 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2027. La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Flessibili" e fa parte del "Sistema Eurizon Dicembre 2027".

In relazione allo stile gestionale adottato dal Fondo non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, leggermente superiore a 5 anni. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2027.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, monetaria ed azionaria.

Con riferimento all'esposizione obbligazionaria/monetaria, gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari.

In particolare, gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria oggetto di investimento risultano (i) finalizzati al finanziamento di progetti aventi un positivo impatto ambientale, come energie rinnovabili, efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento, trasporto pulito, gestione delle acque, economia circolare, protezione della biodiversità, edilizia a basso impatto ambientale (c.d. green/sustainable bond o obbligazioni verdi/sostenibili) o (ii) emesse da società attivamente coinvolte nel processo della transizione energetica, che abbiano almeno dichiarato l'impegno di voler raggiungere zero emissioni nette (Scopo 1 ovvero le emissioni dirette derivanti da fonti di proprietà o controllate

dall'azienda e Scopo 2 ovvero le emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dall'azienda) entro il 2050 (cd. obiettivo "Net Zero").

Con riferimento all'esposizione azionaria, è previsto un accrescimento progressivo e dinamico della stessa nel corso dei primi due anni del ciclo di investimento del Fondo, a partire da una esposizione azionaria pari al 10% del totale delle attività sino al raggiungimento di una esposizione azionaria massima pari al 50% del totale delle attività. Successivamente, l'esposizione azionaria sarà compresa tra il 40% ed il 55% del totale delle attività del Fondo; nel corso dell'ultimo anno del ciclo di investimento del Fondo l'esposizione azionaria sarà compresa tra il 20% ed il 55% del totale delle attività del Fondo.

Gli strumenti finanziari di natura azionaria oggetto di investimento sono emessi da società impegnate pubblicamente nel processo della transizione energetica, in particolare attraverso la progressiva riduzione delle emissioni di Scopo 1 e Scopo 2 fino a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 (cd. obiettivo "Net Zero").

In particolare, le azioni oggetto di investimento sono emesse da società che devono attuare, o stanno già attuando, percorsi di decarbonizzazione misurabili tramite target di breve, medio e lungo periodo ed investimenti volti ad allineare il modello di business all'impegno dichiarato.

La durata media finanziaria (duration) del Fondo è inferiore a 7 anni. L'esposizione a valute diverse dall'euro può raggiungere il 50% del totale delle attività del Fondo.

Il Fondo può inoltre investire:

- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating, fino al 25% del totale delle attività. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani;
- in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti, fino al 20% del totale delle attività;
- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 10% del totale delle attività;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino al 30% del totale delle attività. Gli investimenti in parti di FIA aperti non riservati non possono comunque complessivamente superare il 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

Lo stile di gestione è flessibile. La scelta delle proporzioni tra classi di attività, la selezione delle diverse aree geografiche di investimento, delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari (ad esempio, azioni, obbligazioni ed OICR) potranno variare in base alle analisi macroeconomiche, finanziarie e dei mercati, tenuto conto altresì della durata residua dell'orizzonte d'investimento del Fondo e della performance già conseguita (ad esempio, mediante una riduzione dell'esposizione alle attività maggiormente rischiose all'approssimarsi della scadenza del ciclo di investimento qualora siano già stati ottenuti rendimenti coerenti con il profilo di rischio/rendimento del Fondo).

In particolare, la selezione degli strumenti obbligazionari viene effettuata sulla base di scelte strategiche in termini di durata media finanziaria (duration), di tipologia di emittenti (governativi/societari), di merito di credito (investment grade/high yield), di ripartizione geografica (Paesi emergenti/Paesi sviluppati) e valutaria (euro/valute diverse dall'euro).

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società (dati finanziari, quota di mercato, piani di sviluppo, qualità del management) privilegiando quelle società che, nell'ambito del proprio settore di appartenenza, presentano maggiori potenzialità di crescita.

L'esposizione obbligazionaria ed azionaria tengono conto altresì delle informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (cd. "Environmental, Social and Corporate governance factors" - ESG),

La scelta degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione del gestore e dello stile di gestione adottato, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR sono selezionati fra quelli gestiti dalla Società di Gestione e da altre Società del Gruppo (OICR "collegati") e quelli gestiti da primarie società, sulla base della qualità e persistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento valutato da un apposito team di analisi.

La gestione è caratterizzata dall'utilizzo di metodologie statistiche per il controllo del rischio di portafoglio.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;

- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divise estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono:

- la commissione di collocamento, nella misura del 2,25%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;

- la provvigione di gestione a favore della SGR, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo. La provvigione di gestione è prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento. La provvigione di gestione, su base annua, è pari a:

- 0,50% durante il I anno del ciclo di investimento;
- 0,70% durante il II anno del ciclo di investimento;
- 0,90% durante il III anno del ciclo di investimento;
- 1,20% durante il IV e il V anno del ciclo di investimento e nel periodo pre fusione.

Nel "Periodo di Sottoscrizione", la provvigione di gestione è stata pari allo 0,30% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra;

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,04% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- la provvigione di incentivo a favore della SGR ("modello high-on-high") pari al 20% del minor valore maturato nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno ("esercizio contabile") tra:

- l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo rispetto al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli esercizi contabili precedenti;
- la differenza tra l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento nell'esercizio contabile.

Il valore della quota della "Classe D" del Fondo utilizzato ai fini del calcolo della provvigione di incentivo tiene conto anche delle distribuzioni effettuate.

La provvigione è applicata fino alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo e viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'esercizio contabile ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo.

La provvigione di incentivo si applica solo se, nell'esercizio contabile:

- il rendimento del Fondo risulti positivo e superiore al rendimento del parametro di riferimento;
- il valore della quota del Fondo risulti superiore al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli esercizi contabili precedenti.

Il parametro di riferimento è il "Bloomberg Euro Treasury Bill + 2,80%".

Il calcolo della commissione è eseguito ogni giorno di valorizzazione, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'esercizio contabile precedente.

Ogni giorno di valorizzazione, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo. La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun esercizio contabile.

E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

In fase di prima applicazione della provvigione di incentivo, il più elevato valore registrato dalla quota del Fondo sarà quello rilevato nel periodo intercorrente tra la data di apertura del "Periodo di Sottoscrizione" ed il 31 dicembre 2022;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,03% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo;

- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;

- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla distribuzione dell'ammontare predeterminato, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

Regime fiscale

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Tale percentuale media viene aggiornata con cadenza semestrale e decorre dal 1° gennaio e dal 1° luglio di ciascun anno solare. Il relativo dato è disponibile sul sito internet della SGR, nella sezione dedicata alla fiscalità.

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.

La presente Relazione fa riferimento al primo semestre contabile del Fondo chiuso il 30 giugno 2026.

NOTA ILLUSTRATIVA

Scenario Macroeconomico

Nel periodo di riferimento (1° gennaio 2026 - 30 giugno 2026) le tensioni geopolitiche, culminate nel conflitto in Iran e nel rialzo del prezzo del petrolio, hanno inizialmente alimentato timori inflazionistici e incertezza sui mercati. L'avvio di iniziative diplomatiche e la riapertura parziale delle principali rotte commerciali del Golfo hanno poi favorito un allentamento delle tensioni e una graduale normalizzazione delle quotazioni petrolifere. All'interno di questo contesto, l'economia globale ha continuato a mostrare una crescita nel suo insieme ancora solida.

Più in dettaglio, all'avvio del 2026 il focus dei mercati si è concentrato sui dazi poiché la Corte Suprema degli USA ha bocciato lo strumento legislativo usato per introdurli. L'amministrazione Trump ha impiegato un altro impianto normativo per riproporre il sistema tariffario, ma il mercato ha sollevato alcuni dubbi sulla sua efficacia, aprendo una fase di maggiore incertezza anche in merito alla negoziazione fra gli USA e i vari partner commerciali. L'attenzione dei mercati si è rivolta anche al reale stato di salute del mercato del lavoro statunitense. Sebbene i dati siano stati soggetti a frequenti e rilevanti revisioni, a causa delle difficoltà legate alla normalizzazione delle serie storiche dopo il Covid e del prolungato "shutdown" (vale a dire la sospensione delle attività governative non essenziali) di fine 2025, il quadro complessivo ha mostrato un mercato del lavoro statunitense sostanzialmente fermo, in attesa di valutare i reali impatti che l'adozione massiccia di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) potrebbe avere sulle dinamiche occupazionali. Queste tematiche di natura macroeconomica sono passate in secondo piano da fine febbraio, allo scoppio della guerra in Iran. Le tensioni geopolitiche hanno in realtà caratterizzato l'intero trimestre, sulla scia di un forte attivismo da parte dell'amministrazione Trump. Prima l'intervento in Venezuela, concluso con la rimozione del presidente Maduro, cui sono seguite le tensioni con Europa e Danimarca per forzare un accordo commerciale sulla Groenlandia, ed infine l'azione militare congiunta tra USA ed Israele contro l'Iran. Mentre l'intervento in Venezuela è stato particolarmente rapido e non ha avuto effetti rilevanti a livello sistemico, il conflitto in Iran non ha prodotto esiti immediati e ha portato ad un rapido aumento del prezzo del petrolio, con la chiusura dello stretto di Hormuz. Le dinamiche rialziste sulle quotazioni petrolifere hanno innescato timori per nuove pressioni inflazionistiche e hanno modificato in senso più restrittivo le attese sulle decisioni delle Banche Centrali. In tale contesto, la Cina ha proseguito il suo piano di stimoli alla crescita ed ai consumi interni e, da un punto di vista politico, ha evitato un coinvolgimento diretto nel conflitto iraniano, nonostante l'importanza strategica rivestita dall'area del Golfo dalla quale Pechino importa una grande quantità di petrolio.

Il secondo trimestre dell'anno si è aperto con mercati condizionati ancora dalle tensioni geopolitiche e dai timori sulle conseguenze economiche del conflitto in Iran. L'aumento dei prezzi energetici e l'incertezza sull'evoluzione dello scenario internazionale hanno continuato a influenzare le aspettative degli investitori e le valutazioni sulle future mosse delle principali Banche Centrali. Il progressivo consolidarsi di iniziative diplomatiche e la parziale riapertura delle principali rotte commerciali nell'area del Golfo hanno contribuito a ridurre i timori relativi all'offerta globale di petrolio. Questo miglioramento del contesto ha favorito una graduale riduzione della volatilità e un recupero della fiducia sui mercati finanziari internazionali.

Negli Stati Uniti l'attenzione è rimasta concentrata sul mercato del lavoro e sugli effetti della crescente diffusione dell'Intelligenza Artificiale. Le imprese hanno continuato a investire in automazione e digitalizzazione, ma l'impatto sull'occupazione si è rivelato meno immediato e intenso rispetto alle aspettative più pessimistiche. L'economia americana ha mantenuto un andamento positivo grazie alla resilienza dei consumi privati, alla buona tenuta del settore dei servizi e alla solidità degli investimenti tecnologici. In questo contesto la Fed ha adottato un atteggiamento prudente, mantenendo invariata la politica monetaria, evidenziando però la necessità di monitorare attentamente l'evoluzione dell'inflazione oltre che del quadro macro. In Europa la crescita economica è rimasta moderata, ma positiva. Le pressioni inflazionistiche generate dall'aumento dei prezzi per l'energia hanno portato la BCE ad effettuare un rialzo dei tassi da 25 punti base, confermando come la valutazione del quadro macro complessivo sia determinante per definire le prossime decisioni di politica monetaria. La Cina ha proseguito nelle politiche di sostegno all'economia attraverso misure dedicate ai consumi interni, al settore immobiliare e allo sviluppo delle infrastrutture digitali.

Analizzando l'andamento dei mercati finanziari, i timori di nuove pressioni inflazionistiche e le revisioni delle aspettative di politica monetaria hanno spinto al rialzo i tassi dei titoli governativi, con un movimento che ha interessato maggiormente la parte a breve delle curve dei rendimenti. Il tasso di interesse a 2 anni statunitense è passato dal 3,45% al 4,17% e il decennale dal 4,12% al 4,47%. In Europa la curva tedesca ha mostrato una maggiore stabilità sulla parte a lunga, con il decennale che ha chiuso sugli stessi livelli della chiusura di fine dicembre 2025, al 2,86%, mentre il tasso a 2 anni è salito dal 2,12% al 2,53%. All'interno della componente periferica dell'area Euro, lo spread del decennale italiano rispetto a quello tedesco ha segnato un leggero allargamento da 70 a 77 punti base.

All'interno di questo scenario, il mercato obbligazionario globale (indice JPM Global) ha realizzato una performance marginalmente positiva dello 0,1%, mentre in euro ha segnato una variazione positiva dell'1,5%. A livello di singole aree geografiche, l'area Euro ha chiuso il periodo di riferimento con l'indice JPM Emu in recupero dell'1,3%; gli Stati Uniti (indice JPM Usa) hanno registrato un guadagno dello 0,2% in valuta locale e del 3,1% in euro. I Paesi emergenti (indice JPM Embi+) hanno esibito una performance positiva del 3,6% in dollari USA e del 6,5% in euro.

Volgendo lo sguardo ai mercati azionari, nel primo trimestre dell'anno i timori di rinnovate pressioni inflazionistiche

derivanti dall'aumento dei costi energetici hanno prodotto delle prese di profitto, soprattutto, sui listini USA ed europei. Nel secondo trimestre, l'allentamento graduale delle tensioni geopolitiche e la normalizzazione del prezzo del petrolio hanno favorito un ampio recupero dei mercati, supportato anche da una dinamica degli utili ancora positiva, soprattutto, in alcuni comparti del settore tecnologico.

Più in dettaglio, complessivamente nel primo semestre 2026, il mercato azionario globale ha registrato una variazione positiva del 9,8% in valuta locale (indice MSCI World) e del 12,1% in euro. A livello di singole aree geografiche, il mercato azionario statunitense (indice MSCI Usa) ha chiuso il semestre in recupero del 9,1% (+12,2% se si considera l'andamento in euro) e i mercati europei (indice MSCI Emu) hanno evidenziato un guadagno del 12,4%. Per quanto concerne i Paesi emergenti, l'area nel suo complesso (indice MSCI Emerging Markets) ha mostrato un andamento migliore rispetto ai principali listini delle aree più sviluppate, con un rialzo del 27,0% in valuta locale e del 27,5% in euro.

Relativamente al mercato valutario, l'euro si è indebolito del 2,7% nei confronti del dollaro, dello 0,8% contro il franco svizzero e dell'1,3% verso la sterlina, mentre si è rafforzato dell'1,1% rispetto allo yen.

Commento di gestione

Per quanto riguarda la componente azionaria, il peso azionario del Fondo è progressivamente aumentato dal 53,8% al 45,9% circa.

L'esposizione azionaria del Fondo viene gestita in modo attivo tramite un portafoglio di aziende selezionate per il loro impegno nel processo della transizione energetica, in particolare attraverso la progressiva riduzione delle emissioni fino a raggiungere la neutralità climatica (Net Zero) entro il 2050. Il portafoglio è esposto agli emittenti che vengono classificati nei tre gruppi "Aligned to a Net Zero Pathway", "Aligning towards a Net Zero Pathway" e "Committed to align" a seconda che siano già allineati agli obiettivi di neutralità climatica o progressivamente in via di allineamento.

La duration del portafoglio è variata da un minimo di 2 anni circa a un massimo di 3 anni circa.

La componente strategica obbligazionaria è costruita tramite titoli green e la restante parte da titoli societari che sono allineati, o in corso di allineamento, al percorso Net Zero. Il portafoglio è costituito prevalentemente da investimenti nel comparto societario, sia ad elevato merito creditizio, sia ad alto rendimento. La restante parte è composta da titoli governativi e da agenzie dei mercati globali. Nel comparto delle obbligazioni a spread, il Fondo ha preso parziale profitto su emissioni sia societarie che governative con il profilo rischio/rendimento più limitato. Per quanto riguarda la componente tattica, il Fondo ha mantenuto, in generale, un livello di duration di portafoglio relativamente elevata.

Nel periodo di riferimento, il Fondo non ha detenuto posizioni valutarie significative.

Il Fondo non ha detenuto posizioni in derivati di tasso per finalità strategiche e di buona gestione. Sono stati utilizzati, invece, derivati con finalità di copertura.

Il Fondo è soggetto principalmente al rischio di sfavorevole andamento dei prezzi dei titoli obbligazionari che può dipendere sia dal movimento di risalita dei tassi che dal movimento di allargamento degli spread. Il Fondo è soggetto altresì a movimenti avversi della componente azionaria.

Nel corso del periodo di riferimento il Fondo ha registrato una performance positiva. Contributi positivi sono stati offerti sia dal comparto azionario che da quello obbligazionario, soprattutto, per quanto concerne la parte corporate.

La composizione del portafoglio potrà cambiare anche significativamente nel corso della vita del prodotto, ma sempre nel rispetto del limite di VaR. L'obiettivo è l'ottimizzazione del rendimento dati i limiti di rischio e l'orizzonte temporale attraverso l'allocazione strategica di lungo periodo e le scelte tattiche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione semestrale, ovvero che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale del Fondo al 30 giugno 2026.

Attività di collocamento delle quote

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un "Periodo di Sottoscrizione" che risulta essere chiuso. Di seguito si riporta il dettaglio dei rimborsi delle classi di quote:

Classe A: rimborsi per euro 2.763.310,

Classe D: rimborsi per euro 739.085.

Milano, 27 luglio 2026

Per

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luigi Patrone

Per

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2026

PREMESSA

La Relazione semestrale del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale e di una Nota illustrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 marzo 2026.

I prospetti contabili sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.627.744	97,2	7.062.592	97,9
A1. Titoli di debito	1.904.298	51,0	3.140.895	43,5
A1.1 titoli di Stato	1.819.640	48,7	1.724.101	23,9
A1.2 altri	84.658	2,3	1.416.794	19,6
A2. Titoli di capitale	1.706.380	45,7	3.871.669	53,7
A3. Parti di OICR	17.066	0,5	50.028	0,7
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	94.589	2,5	128.500	1,8
F1. Liquidità disponibile	104.915	2,8	113.708	1,6
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	2.356.034	63,1	3.651.265	50,6
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2.366.360	-63,4	-3.636.473	-50,4
G. ALTRE ATTIVITA'	11.143	0,3	22.079	0,3
G1. Ratei attivi	8.164	0,2	20.773	0,3
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	2.979	0,1	1.306	0,0
TOTALE ATTIVITA'	3.733.476	100,0	7.213.171	100,0

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30/06/2026	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati		
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N.	ALTRE PASSIVITA'	18.423	28.084
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	4.123	18.415
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	14.300	9.669
N4.	Vendite allo scoperto		
TOTALE PASSIVITA'		18.423	28.084
Valore complessivo netto del fondo		3.715.053	7.185.087
A	Numero delle quote in circolazione	568.725,714	1.059.971,570
D	Numero delle quote in circolazione	89.547,280	225.919,270
A	Valore complessivo netto della classe	3.228.636	5.953.948
D	Valore complessivo netto della classe	486.417	1.231.139
A	Valore unitario delle quote	5,676	5,617
D	Valore unitario delle quote	5,431	5,449

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	491.245,856

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe D	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	136.371,990

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	A	D
Importo delle commissioni di performance addebitate	0	0
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,0	0,0

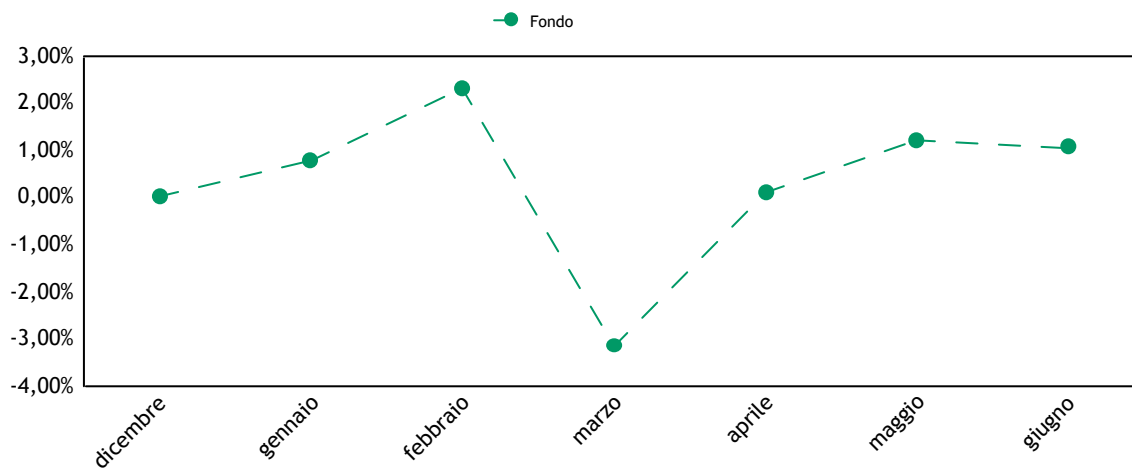
Milano, 27 luglio 2026

Pir IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Luigi Pirelli

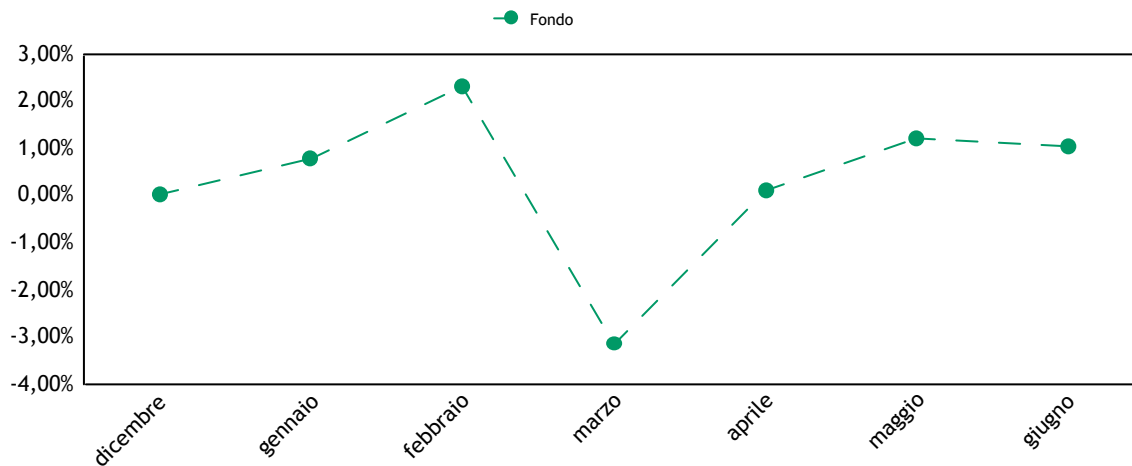
Andamento del valore della quota

Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, relativa alla Classe A e alla Classe D, è stata rispettivamente pari a 1,05% e 1,04%.

Classe A



Classe D (*)



(*) Ai fini del confronto con la performance della Classe A, il valore unitario della quota di Classe D è espresso al lordo del valore delle eventuali cedole unitarie distribuite dal Fondo nel corso del periodo di riferimento.

Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo.

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "I3. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul

mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titolo	Quantita	Controvalore in euro	% su Totale attività
BTPS 4 10/31	275.000	288.142	7,8%
DBR 0 08/30	250.000	225.575	6,1%
RATB ZC 08/26	200.000	198.915	5,3%
DBR 0 08/31	200.000	175.472	4,7%
IRISH 1.35 03/31	175.000	165.207	4,4%
RATB ZC 09/26	150.000	148.295	4,0%
BGB 1.25 04/33	150.000	133.895	3,6%
NETHER 0.5 01/40	150.000	105.555	2,8%
BTPS 4 04/35	100.000	104.160	2,8%
EU 1.25 02/43	115.000	80.227	2,1%
MICROSOFT CORP	229	74.715	2,0%
ACCOR SA	1.344	68.329	1,8%
SPBG 1 07/42	100.000	67.328	1,8%
HITACHI LTD	2.100	50.529	1,4%
SIEMENS ENERGY AG	293	48.579	1,3%
DANONE	652	46.774	1,3%
COMPAGNIE DE SAINT G	588	46.546	1,2%
SCHNEIDER ELECTRIC S	163	46.520	1,2%
BTPS 1.5 04/45	70.000	45.976	1,2%
PEARSON PLC	3.275	45.471	1,2%
ASTRAZENCA PLC	274	44.850	1,2%
CRH PLC	473	44.267	1,2%
COCA COLA CO/THE	601	42.721	1,1%
LNT 3.6 04/29	50.000	42.613	1,1%
TESCO PLC	7.937	42.265	1,1%
XYL 1.95 01/28	50.000	42.045	1,1%
MONDELEZ INTERNATIONAL	783	39.612	1,1%
FRTR 1.75 06/39	50.000	39.383	1,1%
EATON CORP PLC	101	37.644	1,0%
SIEMENS AG REG	133	37.393	1,0%
ECOLAB INC	151	36.797	1,0%
THERMO FISHER SCIENT	83	36.397	1,0%
UBER TECHNOLOGIES IN	570	35.976	1,0%
ENEL SPA	3.566	35.853	1,0%
INDITEX ORD	623	34.340	0,9%
HASBRO INC	474	34.241	0,9%
NOVO NORDISK A/S-B	797	33.544	0,9%
WALT DISNEY CO/THE	395	33.254	0,9%
AMAZON.COM INC	156	32.521	0,9%
BANCO SANTANDER SA	2.467	29.811	0,8%
FRTR 0.5 06/44	50.000	27.277	0,7%
JPMORGAN CHASE + CO	95	27.199	0,7%
HEINEKEN NV	366	26.938	0,7%
BANK OF AMERICA CORP	539	26.863	0,7%
ESSITY AKTIEBOLAG B	1.083	26.847	0,7%
PRADA S.P.A.	6.000	26.581	0,7%
DIAGEO PLC	1.482	26.194	0,7%
PERNOD RICARD SA	410	26.183	0,7%
TARGET CORP	224	25.590	0,7%
ANALOG DEVICES	72	25.012	0,7%
MCDONALD S CORP	104	24.589	0,7%
SPOTIFY TECHNOLOGY S	61	24.497	0,7%
CAPGEMINI SA	271	23.837	0,6%
BYD CO LTD-H	2.700	21.818	0,6%
KAO CORP	1.200	20.814	0,6%
WOLTERS KLUWER	355	20.036	0,5%
ZSCALER INC	157	19.383	0,5%
Totale		3.341.395	89,5%
Altri strumenti finanziari		286.349	7,7%
Totale strumenti finanziari		3.627.744	97,2%

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.